



ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO REGIONE MARCHE

DECRETO DEL PRESIDENTE N.3 del 27.12.2021

**OGGETTO: Danni alle colture agricole provocati dalla fauna selvatica.
Indennizzi anno 2021.**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- nell'anno 2021 è pervenuta all'Ente Parco una sola richiesta di indennizzo danni provocati dalla fauna selvatica dall'Azienda Agricola De Scrilli Rodolfo e C.S.N.C, operante in area protetta;
- a seguito della presentazione della istanza di indennizzo relative alle colture agrarie, il dipendente Laurent Sonet si è recato entro i termini previsti dal regolamento presso l'azienda del richiedente, al fine di accertare l'entità del danno subito e la valutazione dello stesso con le identiche modalità riportate nelle precedenti proposte di deliberazione presentate al Consiglio Direttivo per la relativa approvazione;
- all'atto del sopralluogo presso l'azienda agricola sono stati effettuati rilievi fotografici ed il danno colturale complessivo è stato stimato su un campione;
- la richiesta presentata viene riportata secondo l'ordine di arrivo e numero di protocollo dell'Ente Parco, generalità del coltivatore, con relative eventuali annotazioni, danno riconosciuto e valore del prodotto;
- i valori economici presi in considerazione sono quelli del mercato all'ingrosso rilevati sulla Piazza di Rimini, Ancona, Forlì-Cesena, Ferrara e Bologna a cura degli uffici Prezzi delle varie Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA), che si possono consultare sui loro siti web (www.fe.camcom.it, www.an.camcom.gov.it, www.riminieconomia.it, www.bo.camcom.it, www.fc.camcom.it e www.ismea.it) oppure direttamente sul sito www.borse.it;
- è stato preso in considerazione quanto riportato dal mercuriale delle più vicine Camere di Commercio in quanto, a tutt'oggi, quella di Pesaro non ha ancora pubblicato i prezzi rilevati dei prodotti agricoli in quest'ultimo periodo sulla piazza locale. Si fa presente inoltre che le piazze di Rimini, Forlì, Ferrara e Bologna sono molto simili alla nostra ed i prodotti ortofrutticoli oggetto di vendita a Pesaro sono per la maggior parte acquistati presso quei mercati;

Vista l'istruttoria del dipendente incaricato Laurent Sonet:

Richiesta indennizzi danni per il periodo gennaio – dicembre 2021

In seguito alla comunicazione da parte del Sig. De Scrilli Rodolfo, titolare dell'Azienda Agricola De Scrilli Rodolfo e C. S.N.C, codice fiscale 00978740413, con sede legale in Pesaro Via Panoramica, 276, Laurent Sonet, dipendente dell'Ente Parco, ha effettuato un sopralluogo nella proprietà del suddetto Sig. De Scrilli per la verifica della richiesta di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica sulla coltura di uva (ns. prot. n. 964 del 28/09/21).

All'atto del sopralluogo sono stati effettuati rilievi fotografici ed il danno colturale complessivo è stato stimato nel limite massimo di 1.500,00 euro così come stabilito dal quadro normativo e regolamentario vigente.

Il sopralluogo, è stato effettuato il giorno 16/09/2021 sul campo coltivato di Ha 1,62. Si è riscontrato quanto segue:

- su tutta l'area coltiva presa in esame è stata stimata la mancata presenza dell'uva su circa il 60 % delle vigne. Questo danno è da attribuire alla presenza degli uccelli, in particolare storni, fagiani, passerii e merli, e alla presenza dei caprioli e dei cinghiali. Sono state riscontrate numerose tracce del passaggio e dell'alimentazione del cinghiale sulle vigne.

I prezzi considerati sono espressi in €/q.li e sono quelli medi presenti sui vari mercati nel periodo della richiesta. Le medie nella tabella sottostante sono calcolate in funzione di tutti i minimi e massimi trovati sui mercati.

Tabella 1_Prezzi medi in €/q.li dei prodotti agricoli del mercato all'ingrosso delle varie Camere di Commercio

	periodo	CCIAA* Rimini	CCIAA Ancona	CCIAA Forlì	CCIAA Ferrara	CCIAA Bologna	Mercato avicunicolo Forlì	Prezzo medio
uva		-	-	-	27,42	31,57	-	29,49 €/q.li

* Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

Tabella 2_danni richiesti, % valutata e indennizzo calcolato

Cognome Nome	Prot. n.	Data richiesta	Prodotto agricolo	% richiesta	% valutata	produzione media q.li/ha	danno q.li	prezzo medio sul mercato	indenn. richiesto	indenn. calcolato
Az. Agricola De Scrilli	964	28/09/21	uva	80	60	80	103	29,49 €/q.li	5.150,00	3.037,47

L'incaricato dell'istruttoria
F.to Laurent Sonet

Rilevata l'impossibilità di convocare in tempo utile il Consiglio per procedere con l'approvazione del suddetto indennizzo;

Considerato che in base all'articolo 6, comma 2 dello Statuto dell'Ente Parco, è facoltà del Presidente adottare i provvedimenti urgenti e indifferibili;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7 del 23/01/2013;

Vista la L. 6-12-1991 n. 394 "*Legge Quadro sulle Aree Protette*";

Vista la L.R. 28-4-1994 n. 15 "*Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali*";

Assunti i poteri del Consiglio Direttivo, ai termini dell'art. 6 comma 2) dello Statuto vigente per l'adozione di provvedimenti urgenti ed indifferibili;

D E C R E T A

- 1) Di **INDENNIZZARE** l'azienda agricola De Scrolli Rodolfo e C. S.N.C. nel limite di euro 1.500,00;
- 2) Di **DARE MANDATO** agli Uffici per la predisposizione del relativo atto di impegno di spesa e liquidazione;
- 3) Di **PRECISARE** che in conformità a quanto previsto all'art. 6, comma 2, dello Statuto di questo Ente Parco, il presente atto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio Direttivo nel corso della prima seduta utile;
- 4) Di **ATTESTARE** l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- 5) Di **DICHIARARE** il presente atto urgente e indifferibile, nonché immediatamente eseguibile, tenuto conto della necessità di procedere celermente con l'approvazione del suddetto indennizzo;
- 6) Di **RAPPRESENTARE** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE DEL PARCO
F.to Stefano Mariani